COMUNE DI FABBRICA CURONE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2022-2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA 3

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE 3
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio 8
ed alla situazione socio economica dell'Ente 8
Risultanze della popolazione 8
Risultanze del Territorio 9
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente 9
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali 10
Servizi gestiti in forma diretta 10
Servizi gestiti in forma associata 10
Servizi affidati ad altri soggetti 10
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici 11
3 – Sostenibilità economico finanziaria 13
4 – Gestione delle risorse umane 14
5 – Vincoli di finanza pubblica 17

PARTE SECONDA 17

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO 17
A) ENTRATE 18
Tributi e tariffe dei servizi pubblici 18
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale 15
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità 15
B) SPESE 23
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali 23
Programmazione triennale del fabbisogno di personale 23
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 23
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche 28
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi 29
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA 26
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE 27
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI 36
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.) 37
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007) 37
H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE 38

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

D.U.P. SEMPLIFICATO

L'art. 1 c. 887 della L. 205/2017 prevedeva che entro il 30.04.2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze dovesse provvedere all'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, all.to 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP a sua volta semplificato per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emesso il relativo Decreto di semplificazione del DUP semplificato in data 18.05.2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 09.06.2018;

La nuova proposta licenziata dalla Commissione ARCONET nel 2018, recepisce in larga parte le proposte riformulate da ANCI e prevede un nuovo DUPS attraverso la nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione.

Il nuovo DUPS è suddiviso in:

- **una Parte prima**, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- **una Parte seconda**, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

Stante anche il particolare momento storico ed economico, non prendere in considerazione anche le cosiddette "condizioni esterne" non consente di inquadrare compiutamente le scelte di gestione e di programmazione rispetto ad esigenze che, seppure chiaramente espressione del territorio, risultano fortemente influenzate dalla crisi economica dettata dall'emergenza Covid.19 e di tutte le scelte ed i provvedimenti che ne conseguono.

Si evidenzia quindi come la programmazione dell'ente, che sarebbe oggetto di trattazione nella Sezione Strategica del DUP in enti di maggiori dimensioni, sviluppi e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 10.06.2019, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2024 e individui i cosiddetti " indirizzi strategici "dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Analisi delle condizioni "esterne" con particolare attenzione alla situazione socio economica di contesto

L'analisi delle condizioni esterne, considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, che in prospettiva incidono sulle condizioni socio-economiche del territorio dell'Ente.

A tal fine è utile evidenziare come in sede di formazione del presente DUP gli strumenti di programmazione siano coerenti con le risorse disponibili, con le opportunità ed i vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2022/2024.

Verranno anche dettagliate nei quadri successivi le modifiche normative che hanno inciso ed incideranno sulla predisposizione dei documenti di programmazione 2022 e seguenti.

Nel corso del 2020, e parzialmente anche nel 2021, il nostro Paese è stato duramente colpito dagli effetti causati dalla pandemia da Covid-19, sia dal punto di vista sanitario sia nel tessuto economico e sociale.
Gli indicatori economici e sociali mostrano quindi in modo evidente le enormi difficoltà che hanno dovuto affrontare le famiglie, i lavoratori e le imprese.

La data di scadenza di approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 risultava prima spostata al 31.03.2022 (con decreto Ministero dell'Interno del 24.12.2021) e, ad oggi, ulteriormente prorogata al 31.05.2022 dall'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15.

Il DEF - Il Documento di Economia e Finanza per il 2022, approvato dal Governo il 15 aprile 2021, si sofferma sulle misure da adottare per uscire definitivamente dalla crisi causata dal Covid-19.
In campo economico prevede sostegni e ristori ed il rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali.
Nello scenario programmatico contenuto nel DEF, già nell'anno 2021, il PIL dovrebbe avvicinarsi al livello del 2019. Infatti, dopo la caduta dell'8,9% registrata nel 2020, il Pil recupererebbe il 4,5 per cento nell'anno 2021 ed il 4,8 per cento nel 2022, per poi crescere del 2,6 per cento nel 2023 e dell'1,8 per cento nel 2024.
In data **29 settembre 2021** il Consiglio dei Ministri **ha approvato la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) 2021.**
La Nota prende atto del miglioramento degli indicatori di crescita e deficit e definisce il perimetro di finanza pubblica nel quale si iscriveranno le misure della Legge di Bilancio 2022 che avrà come obiettivo quello di sostenere la ripresa dell'economia italiana nel triennio 2022-2024, in stretta coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
La previsione di aumento del prodotto interno lordo (PIL) per l'anno 2021 sale al 6%, dal 4,5% previsto nel DEF in aprile, mentre la previsione di indebitamento netto (deficit) scende dall'11,8% del PIL nel DEF al 9,4% della NADEF. Anche la stima per il rapporto debito/PIL è rivista al ribasso rispetto al 159,8% previsto nel DEF, con una flessione dell'incidenza del debito sul prodotto interno lordo al 153,5% già nel 2021.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2022, la NADEF fissa un obiettivo di deficit pari al 5,6% del PIL che si confronta con un saldo a legislazione vigente pari al 4,4%. La NADEF delinea inoltre una progressiva e significativa riduzione dell'indebitamento netto, che si attesterà al 3,3% del PIL nel 2024.

Il percorso programmatico per il triennio 2022-2024 consentirà di coprire le esigenze per le 'politiche invariate' e il rinnovo di diverse misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI, all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull'alleggerimento del carico fiscale. Sarà possibile gestire ulteriori interventi di sostegno alla crescita economica del Paese.

In confronto al quadro tendenziale, l'andamento dell'indebitamento netto programmatico è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022. Come risultato del relativo stimolo di bilancio, la crescita del PIL programmatico è pari al 4,7% nel 2022, 2,8% nel 2023 e 1,9% nel 2024.

L'economia Piemontese.

Il DEFR approvato dalla Regione Piemonte prevede che l'impostazione della politica di bilancio rimanga espansiva nel prossimo biennio attraverso un forte impulso agli investimenti (i programmi di investimento previsti nel PNRR potranno esplicare direttamente i loro effetti a partire già dal 2022); in seguito verrebbe intrapreso un graduale percorso di consolidamento fiscale a partire dal 2024, ultimo anno del ciclo di programmazione, ferme restando le ipotesi circa l'esaurirsi dell'epidemia e il permanere di condizioni favorevoli del contesto internazionale.

Dopo il rimbalzo dell'anno 2021, il recupero dell'economia regionale nel quadro tendenziale si prospetta graduale. Le previsioni indicano un progressivo affievolimento della crescita, per riportare il tasso di crescita su livelli attorno all'1,8% nel 2024, comunque al di sopra del tasso di crescita potenziale della regione ipotizzando il persistere di condizioni espansive delle politiche di bilancio. La caduta produttiva del 2020 a seguito della pandemia, verrebbe interamente recuperata nel corso del 2022.

La ripresa nel triennio sarà guidata soprattutto dal recupero della domanda interna, con i consumi delle famiglie che subirebbero una dinamica al di sopra della produzione e ciò nonostante una crescita del reddito disponibile che ne risulterebbe più allineata; verrebbe quindi gradualmente riassorbito l'ingente risparmio delle famiglie accumulato nel corso della crisi, per il recupero della fiducia e dell'occupazione, pur con una dinamica del reddito delle famiglie prevista crescere meno del Pil - mente i consumi pubblici denoterebbero una tendenziale contrazione in accordo con risparmi di spesa necessari per il rientro del deficit di bilancio (*indicazioni tratte dal DEFR*).

- **DEFR Regione Piemonte** -

Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) definisce, sulla base di valutazioni sullo stato e sulle tendenze della situazione economica e sociale internazionale, nazionale e regionale, il quadro di riferimento per la predisposizione dei bilanci pluriennale e annuale e per la definizione e attuazione delle politiche della Regione

Il DEFR , Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale (DPEFR), ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 è presentato, ai sensi della nuova

normativa
(D.lgs.), dalla Giunta regionale al Consiglio entro il 30 giugno di ogni anno, previa acquisizione de l parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie Locali.

Il documento, oltre a inquadrare la situazione piemontese nell'ambito delle tendenze internazionali e nazionali, ribadisce le politiche da perseguire, già tracciate nel bilancio pluriennale, quali il mantenimento della spesa e dei servizi sui livelli, l'avviamento di un programma di investimenti, la lotta all'evasione fiscale.

Il Consiglio Regionale del Piemonte – con Deliberazione del Consiglio Deliberazione 28 giugno 2021, n. 1-34622 ha provveduto ad approvare il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024, successivamente aggiornato con la nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024 di cui alla deliberazione 21 dicembre 2021, n. 190 – 22652.

Legge di Bilancio 2022 - La legge di bilancio 2022 – legge 30 dicembre 2021, n. 234 " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 310 in data 31.12.2021, contiene numerosi interventi che incidono sulla programmazione e sulla gestione dei bilanci degli enti locali.

A) 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del	n.	695
Popolazione residente al 31/12/2021		588
di cui:		
maschi		285
femmine		303
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		14
In età scuola obbligo (6/16 anni)		25
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		49
In età adulta (30/65 anni)		263
Oltre 65 anni		244
Nati nell'anno		0
Deceduti nell'anno		11
Saldo naturale: +/- …		-11
Immigrati nell'anno n. …		21
Emigrati nell'anno n. …		18
Saldo migratorio: +/- …		3
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- …		-8
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq				53,00
RISORSE IDRICHE				
	* Fiumi e torrenti			1
	* Laghi			0
STRADE				
	* autostrade		Km.	0,00
	* strade extraurbane	Km.		30,00
	* strade urbane	Km.		12,00
	* strade locali	Km.		22,00
	* itinerari ciclopedonali	Km.		0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	☒	No	☐
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	☐	No	☐
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	☐	No	☐
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	☐	No	☐

Altri strumenti urbanistici (da specificare)

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 0	posti n.	0
Scuole primarie	n. 0	posti n.	0
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 0.00		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 5.44		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 352		
Rete gas	Km. 0.00		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1		
Veicoli a disposizione	n. 2		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0	(da descrivere)	
Convenzioni	n. 0	(da descrivere)	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Tari e Tosap	Diretta	Comune
2	Trasporto scolastico	Diretta	Comune
3	Servizi di Amministrazione generale	Diretta	Comune

Servizi gestiti in forma associata

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizi scolastici – scuola elementare - media	Convenzione	Comune di San Sebastiano Cur.
2	Segreteria Comunale	Convenzione	Comune di Viguzzolo e altri
3	Ufficio tecnico e RUP	Personale ester	Comune di Cassano Spinola
4	Polizia Locale	Personale ester	Comune di Tortona

Servizi affidati a organismi partecipati

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi Urbani	Indiretta	5 Valli srl, C.S.R.
2	Servizio socio assistenziale	Indiretta	C.I.S.A. di Tortona

Servizi affidati ad altri soggetti

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio Idrico Integrato	Indiretta	Gestione Acqua spa
3	Manutenzione impianti illuminaz. pubblica	Indiretta	Enel Sole srl
5	Illuminazione votiva	Indiretta	Simpel di Garlasco
7	Pubbliche affissioni, imposta pubblicità	Indiretta	I.R.T.E.L. di Canelli

Si evidenzia che il Comune di Fabbrica Curone, a far data dal 01/01/2022, è uscito dalla compagine dell'Unione Montana Terre Alte, le funzioni fondamentali Catasto e Protezione Civile, sono pertanto ritornate in capo al Comune.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati:

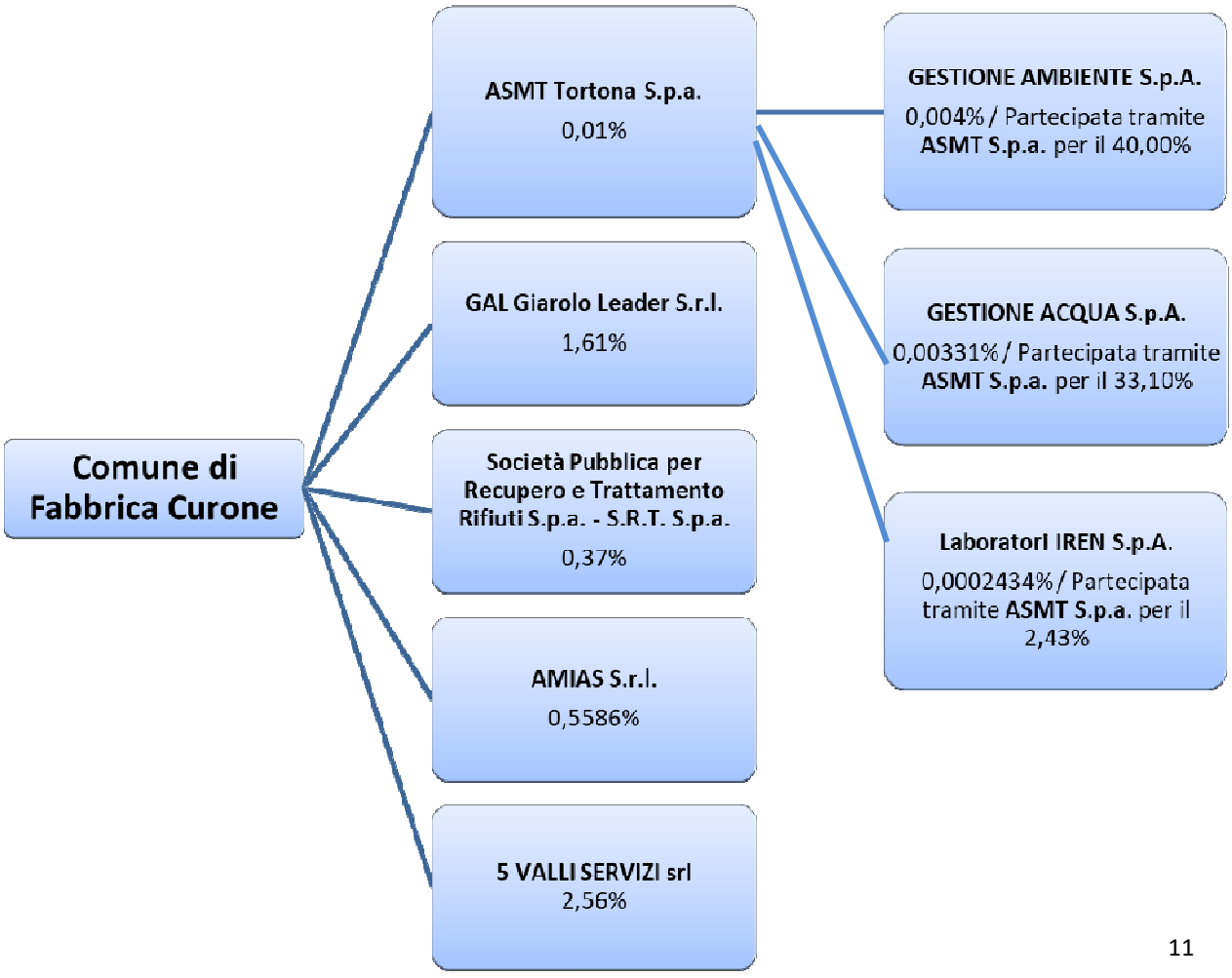
	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Codice Fiscale
1	C.I.S.A.	Servizi alla persona	1,10%	01741580060
2	C.S.R.	Consorzio servizio rifiuti	0,32%	00519540066

Società partecipate

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Codice Fiscale
1	S.R.T. spa	Trattamento rifiuti	0,37%	02021740069
2	5 Valli Servizi srl	Raccolta e smaltimento rif.	2,56%	02104100066
3	ASMT spa	Servizi industriali	0,01%	02021850066
5	GAL GIAROLO LEADER srl	Sostegno e sviluppo territorio	1,61%	01753480068
6	AMIAS srl	Servizi idrici e ambientali	0,5586%	83006270066

Società partecipate indirettamente tramite ASMT spa

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione di ASMT	Codice Fiscale
1	Gestione Ambiente spa	Raccolta e smaltimento rif.	40,00%	01492290067
2	Gestione Acqua spa	Gestione servizio idrico int.	33,10%	01880180060
3	Laboratori Iren spa	Collaudi e analisi tecniche	2,43%	01762460069



3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 €. 754.502,22

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020	€	754.502,22
Fondo cassa al 31/12/2019	€	610.386,13
Fondo cassa al 31/12/2018	€	562.160,18

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente				**NESSUN UTILIZZO**
Anno di riferimento		***gg di utilizzo***		***Costo interessi passivi***
2020			n. 0	€.
2019			n. 0	€.
2018			n. 0	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2020	19.753,57	652.436,45	3,03
2019	22.710,57	661.574,67	3,43
2018	24.831,20	676.831,77	3,67

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento (a)	***Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)***
2020	Nessun debito riconosciuto
2019	Nessun debito riconosciuto
2018	Nessun debito riconosciuto

L'ente non presenta alcun disavanzo da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Premessa:

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;

- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Questo Ente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 09/08/2019 ha approvato l'ultima modifica al "piano triennale fabbisogno del personale 2019/2021".

Questo dato va aggiornato in corso d'esercizio in funzione delle eventuali modifiche alle esigenze di risorse umane. Rispetto al PFP 2021/2023 è utile ricordare che il 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 il Decreto 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", attuativo dell'art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, cosiddetto "Decreto Crescita".

Il Decreto ha mantenuto un contenuto praticamente identico a quello uscito l'11 dicembre 2019 dalla Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, tranne che per l'aggiornamento apportato dal Decreto Legge Milleproroghe con il mantenimento della prevista efficacia dal 20 aprile 2020. Nella pratica serve a: "individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica,

del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia".

Le situazioni possono essere le tre differenti che di seguito vengono riepilogate :

- I Comuni che si collocando al di sotto del primo "valore soglia" potranno far crescere la spesa negli anni fino al raggiungimento del limite previsto nel Decreto.
- I Comuni che invece presentano un rapporto eccedente il "valore-soglia", dunque superiore, devono avviare un percorso di graduale riduzione del rapporto fino a rientrare nei valori previsti nel Decreto entro il 2025.
- I Comuni il cui rapporto sia compreso tra i 2 "valori-soglia" precedentemente indicati non potranno aumentare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto approvato.

Il Comune di Fabbrica Curone si colloca al di sotto del primo valore soglia potendo così in linea teorica far crescere la spesa di personale.

CALCOLO AI SENSI DELL' Art. 33 d.l. 39/19
MEDIA DEGLI ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI (TIT. I/II/III) DEGLI ULTIMI 3 RENDICONTI

RENDICONTO	ENTRATE CORRENTI	
2019	€ 670.618,71	
2020	€ 714.562,68	
2021	€ 738.962,78	
	€ 2.124.144,17	
	€ 708.048,06	**MEDIA**
		detratto FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità
FCDE BILANCIO 2021	- €. 20.375,42	considerata
	€. 687.672,64	

spesa complessiva ultimo rendiconto approvato **(2021)** bdap	
U.1.01.00.00.000	€ 134.727,79
U.1.01.00.00.000 scavalchi	€ 0,00
U.1.01.00.00.000 segreteria convenzionata	€ 14.000,00
U.1.3.2.12.001/002/003/999	€ 0,00
Rettifiche da FPV 2019/2020	€ 0,00
	€ 148.727,79

RAPPORTO	**148.727,79** / **€ 687.672,64**	**21,63%**

limite spesa tab. 1 per fascia abitanti
comuni da 0 a 1.000 abitanti 29,50%

Personale

Personale in servizio al 01/01/2022

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D5	1	1	
Cat. D1			
Cat. C2	2	2	
Cat. C1 – p.t.	1	1	
Cat. B3			
Cat. B1			
Cat. A			
TOTALE	4	4	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: 4 di cui 1 p.t.

Si evidenzia che, dalla programmazione del fabbisogno di personale 2019/2021, emerge che a seguito di cessazione dal servizio, avvenuto in data 31/12/2013, del dipendente di Cat. D1 con mansioni di Anagrafe ed elettorale, è stata disposta la trasformazione del posto vacante di Cat D1 in un posto di Cat C1 part-time 50%.
Nel corso del 2020 è stato bandito il relativo concorso che, a seguito dell'espletamento delle prove, ha portato all'assunzione del candidato classificatosi al 1° posto utile della graduatoria.
Con la presente si conferma quanto già stabilito nei documenti di programmazione del personale.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	*Dipendenti*	*Spesa di personale*	*Incidenza % spesa personale/spesa corrente*
2020	3	129.090,81	21,63
2019	3	132.620,02	21,44
2018	3	140.682,33	22,98
2017	4	126.939,80	21,86
2016	4	136.386,01	22,12

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Fabbrica Curone nel periodo precedente, in cui è stato sottoposto a vincoli, ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito nè ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, e comunque non sono previsti effetti che possano influire sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Si evidenzia infine la modifica della normativa in materia di vincoli di finanza pubblica, come disposto con la Legge 145/2018.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione 2019/2024, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

B) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad un'equità fiscale e ad una copertura sempre maggiore dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei familiari numerosi (in particolare la TARI) e verso i ceti meno capienti.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate al mantenimento dei servizi limitando gli eventuali incrementi di tariffe in modo tale garantire la maggiore equità fiscale possibile.

Imposta municipale propria IMU:

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.
Il cosiddetto "federalismo fiscale" ha ridotto da tempo il trasferimento di risorse centrali ed
accentuato la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di rifermento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

A partire dal 2020, la precedente situazione che prevedeva l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi erano e sono rispettivamente il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali e comprendeva IMU e TASI, è stata sostituita dal 2020 dalla cosiddetta "Nuova IMU".

La nuova IMU applicata già nel 2020 è normata dall'art. 1, commi 738 al 783, della legge di bilancio 2020 – L. 27 dicembre 2019, n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020, pubblicata sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019.

La nuova IMU è sempre un'imposta municipale (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali. In base alla legge di Bilancio 2020, la limitazione della potestà dei Comuni di diversificare le aliquote dell'IMU decorre dal 2021. Pertanto, solo da tale anno - e in ogni caso solo dopo l'adozione del decreto, ad oggi non approvato, con cui il MEF individuerà le fattispecie con riferimento alle quali tale potestà potrà esercitarsi - vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto delle aliquote, che ne formerà parte integrante, come precisato dal Dipartimento

delle Finanze con la risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020.

Con il presente DUP e a seguire il Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024, l'Amministrazione intende mantenere le aliquote così come già in vigore e di seguito indicate.

Imposta municipale propria

Fattispecie imponibili	Aliquota
Abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, nonché le unità immobiliari classificate nelle medesime categorie catastali assimilate all'abitazione principale ai sensi dell'art. 3 del Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU e relative pertinenze	**0,4%**
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	**0,1%**
Tutti gli altri immobili imponibili diversi da quelli sopra riportati, comprese le aree fabbricabili	**0,92%**

Addizionale comunale IRPEF :

I Comuni possono istituire, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360 del 1998, un'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla legge.
I comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima eventualità queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.
L'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa.
L'Amministrazione comunale di Fabbrica Curone ritiene, per l'anno 2022, di non istituire l'addizionale comunale.

Tassa Raccolta Rifiuti Solidi Urbani - TARI

La TARI è il tributo che viene introdotto dalla Legge di Stabilità 2014 (legge 147/2013) per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione dei precedenti regimi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.). La previsione di gettito è definita a livello indicativo in rapporto ad uguale spesa per il servizio rifiuti, stante l'obbligo normativo di assicurare con il tributo la copertura integrale dei costi del servizio stesso.

Successivamente l'art. 1, comma 738, della legge 27/12/2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC), ad eccezione della componente tassa sui rifiuti (TARI).

L’art. 1, commi da 651 a 654, della legge 27/12/2013, n. 147 dispone in materia di criteri tariffari TARI e di copertura dei costi del servizio, stabilendo in particolare al comma 654 che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ed al comma 683 che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all' ARERA funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza.
Le delibere ARERA 443 e 444 del 2019 sono quindi alla base del nuovo concetto di piano finanziario e determinazione dei costi dei rifiuti.

Le modalità di applicazione della TARI ad oggi risultano stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 05/09/2014 che approva il regolamento per la gestione della TARI.

Con la Delibera 493/2020/R/rif del 24 Novembre 2020 l’ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l’anno 2021.

Il provvedimento reca aggiornamenti al Metodo Tariffario Rifiuti con particolare riferimento all’adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla delibera zione 443/2019/R/rif, nonché all’estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall’Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le tariffe TARI per l’anno 2021 sono state approvate con provvedimento C.C. n. 8 del 29 giugno 2021. Con il medesimo provvedimento venivano concesse agevolazioni alle utenze non domestiche maggiormente danneggiate dalle chiusure e limitazioni degli spazi per covid-19.

Si evidenzia che solo in data 25/05/2022 è pervenuto il PEF MTR 2022/2025 dall’Ente certificatore, CRS di Novi Ligure lasciando, di fatto, agli Enti impositori solo pochissimi giorni per l’approvazione stante la scadenza del 31 maggio 2022.

Riguardo al contenuto del PEF MTR 2022 si evidenziano, ancora una volta, tutte perplessità sullo stesso già avanzate sia al gestore 5 Valli Servizi srl che all’ente certificatore CSR di Novi Ligure ed alla stessa ARERA, riguardo al metodo e, soprattutto, nel merito delle spese comprese, stante il clamoroso ed iniquo riparto dei costi operato da 5 Valli Servizi srl.

Questo Comune si riserva di tutelare gli interessi dell’Ente stesso e dei propri cittadini nei modi e nelle forme ritenute più opportune.

A titolo di mera indicazione vengono elencate le tariffe valide per l’anno 2021.

TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2021

Cod.	Attività	Tariffa x mq	Quota x	TOT
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,060646	1,353568	**1,414214**
2	Campeggi, distributori carburanti	0,095131	2,110922	**2,206053**
3	Stabilimenti balneari	0,074916	1,675846	**1,750762**
4	Esposizioni, autosaloni	0,051133	1,144087	**1,195220**
5	Alberghi con ristorante	0,158156	3,522500	**3,680655**
6	Alberghi senza ristorante	0,108212	2,413863	**2,522075**
7	Case di cura e riposo	0,118914	2,639458	**2,758372**
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,134373	2,997186	**3,131559**
9	Banche ed istituti di credito	0,068970	1,540489	**1,609459**
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	0,131995	2,939176	**3,071171**
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,180749	4,012362	**4,193112**
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro,	0,123671	2,739364	**2,863034**
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,137940	3,055196	**3,193137**
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,108212	2,417086	**2,525297**
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,129616	2,874721	**3,004337**
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,575544	12,784772	**13,360316**
17	Bar, caffè, Pasticceria	0,432847	9,610333	**10,043180**
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	0,283015	6,300537	**6,583552**
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,310366	6,899974	**7,210340**
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,720619	16,023667	**16,744286**
21	Discoteche, night club	0,195019	4,334640	**4,529659**

TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE ANNO 2021

N. Comp	Quota per persona	Tariffa per mq in €.
1	**37,96**	**0,341582**
2	**34,17**	**0,398512**
3	**22,78**	**0,439177**
4	**20,88**	**0,471708**
5	**22,02**	**0,504240**
6 e oltre	**21,51**	**0,528639**

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di particolari risorse straordinarie mentre, per gli interventi in conto capitale, si prevede l'utilizzo delle entrate derivanti dalla concessioni cimiteriali e quelle derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Eventuali altre risorse potranno rendersi disponibili mediante la contribuzione di altri Enti quali Regione, Provincia, ecc.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'assunzione di nuovi mutui.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	53.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**53.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi resi, compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa tiene conto di quanto approvato con delibera G.C. n. 9 del 15/03/2019 e di quanto disposto con il DUPs 2019/2021, con il quale si provvedeva alla trasformazione del posto addetto alla funzioni di Anagrafe, Elettorale e Stato Civile, di Cat. D1 in un posto di Cat. C1 part- time%.

Nel corso del 2020 è stato bandito il relativo concorso che, a seguito dell'espletamento delle prove, ha portato all'assunzione, a tempo indeterminato, del candidato classificatosi al 1° posto utile della graduatoria.

Con la presente si conferma quindi quanto già stabilito nei documenti di programmazione del personale, dando atto che non si registrano eccedenze di personale.

L'eventuale ampliamento della spesa di personale dovrà confrontarsi con la normativa vigente ed in particolare con il Decreto 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni".

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro, vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suo aggiornamenti annuali.
L'art. 21 stabilisce altresì che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente ed in coerenza con i propri bilanci.

Per il triennio 2022/2024 detto programma dovrà tenere conto, ed eventualmente modificare ed integrare quanto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 12/05/2022.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed elenca la metodologia di finanziamento.
L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere e la stima dei tempi di realizzazione.

Per l'anno 2022 sono preventivate le seguenti risorse atte al finanziamento di lavori pubblici:

Denominazione	**Importo**
Avanzo	0,00
FPV	165.241,59
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	1.373.071,84
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00

Principali investimenti programmati per il triennio 2022-2024			
Opera Pubblica	**2022**	**2023**	**2024**
Sistemazioni stradali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Manutenzione strade e parcheggi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Ampliamento illuminazione pubblica	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Sistemazione cimiteri	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Manutenzione straordinaria immobili	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Acquisto attrezzatura arredo urbano – Legge 324	10.000,00	5.000,00	
Messa in sicurezza abitato Cà Marchesi	500.000,00		
Consolidamento abitato di Bruggi		500.000,00	
Sistemazione versante strada Lunassi			568.200,00
Messa in sicurezza strade e strutture L. 160/2019	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Messa in sicurezza strade – L. 58/2019	84.168,33	84.168,33	
Difesa sponda dx t. Curone e difesa abitato	150.000,00		
Manutenz. Idraulica t. Curone Molino Frinti	20.000,00		
Ripristino strada nel concentrico di Caldirola	30.000,00		
Progettazione messa in sicurezza viabilità	30.000,00		
Progettazione interventi di "coesione territoriale"	17.070,06		
Totale	1.043.238,39	791.168,33	770.200,00

Si da atto che è stato inserito nel DUP 2021_2023 un intervento per "consolidamento abitato di Bruggi" per €. 500.000,00, con finanziamento richiesto ai sensi della Legge di Bilancio 2018 n. 205/2017. La realizzazione di tale opera è tuttavia subordinata all'ottenimento del finanziamento statale.

Con riferimento all'immobile comunale in loc. Laghizzolo, si evidenza che in data 20 Febbraio 2019, avanti il Giudice Ordinario di Torino, è stata definitivamente sottoscritta la transazione con Regione Piemonte, al cronologico 651/2019 – R.G. 520/2016, con la quale si è posto fine alla vertenza relativa all'ex "centro di benessere" in località Laghizzolo.
Con la transazione di cui sopra, la Regione Piemonte rinuncia alla pretesa di restituzione del contributo concesso per la costruzione dell'ex centro benessere, in cambio di una quota del futuro canone del nuovo centro che dovrà essere una struttura R.A.F. di tipo B.
Nel corso del 2019 è stata indetta una prima gara che tuttavia è andata deserta.
L'Amministrazione comunale, viste le difficoltà di realizzare l'opera stante la mancanza di concreto interesse da parte degli operatori del settore, ha chiesto alla Regione Piemonte la possibilità di riportare la destinazione d'uso nel settore turistico, sportivo e ricreativo.
L'Ente è pertanto in attesa di conoscere le determinazioni della Regione Piemonte.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Attualmente non risultano progetti in corso di esecuzione o non ancora conclusi.

D) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire gli equilibri di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ivi compreso un adeguato accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, così come previsto dalla normativa vigente.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite senza ricorrere ad anticipazioni di cassa.

E) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Organi istituzionali	24.200,00	27.097,43	25.350,00	27.100,00
02 Segreteria generale	76.655,08	103.621,40	71.093,77	71.094,31
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	143.821,24	146.871,24	142.728,00	142.728,00
04 Gestione delle entrate tributarie	9.140,00	19.062,09	9.140,00	9.140,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	48.310,00	52.804,99	48.410,00	48.410,00
06 Ufficio tecnico	5.934,40	7.676,31	4.600,00	4.600,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	24.200,00	25.260,06	24.200,00	24.200,00
08 Statistica e sistemi informativi	1.550,00	1.706,30	1.550,00	1.550,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	2.780,00	4.348,92	2.780,00	2.780,00
Totale	**336.590,72**	**388.448,74**	**329.851,77**	**331.602,31**

MISSIONE	***02***	***Giustizia***

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

……

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Polizia locale e amministrativa	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**

.....

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	55.200,00	59.826,73	55.600,00	55.600,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**62.200,00**	**66.826,73**	**62.600,00**	**62.600,00**

.....

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

.....

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Sport e tempo libero	3.100,00	3.743,64	3.100,00	3.100,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**3.100,00**	**3.743,64**	**3.100,00**	**3.100,00**

.....

MISSIONE	07	Turismo

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	66.310,76	72.750,00	12.750,00	12.750,00

.....

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Urbanistica e assetto del territorio	160.200,00	165.619,19	355.200,00	200,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**160.200,00**	**165.619,19**	**355.200,00**	**200,00**

.....

MISSIONE	*09*	*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Difesa del suolo	794.260,00	794.260,00	0,00	568.200,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	6.300,00	6.300,00	6.300,00	7.300,00
03 Rifiuti	172.453,00	205.758,62	172.453,00	172.453,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	17.080,00	17.080,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**990.093,00**	**1.023.398,62**	**178.753,00**	**747.953,00**

.....

MISSIONE	*10*	*Trasporti e diritto alla mobilità*

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	533.122,05	588.769,79	310.222,51	227.535,18
Totale	**533.122,05**	**588.769,79**	**310.222,51**	**227.535,18**

.....

MISSIONE	*11*	*Soccorso civile*

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Sistema di protezione civile	700,00	700,00	700,00	700,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**700,00**	**700,00**	**700,00**	**700,00**

MISSIONE	*12*	*Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	7.266,77	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	6.151,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	25.950,00	49.788,93	25.950,00	25.950,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	88.100,00	91.170,00	88.100,00	88.100,00
Totale	**114.050,00**	**154.376,70**	**114.050,00**	**114.050,00**

.....

MISSIONE	*13*	*Tutela della salute*

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

MISSIONE	*14*	*Sviluppo economico e competitività*

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Industria, PMI e Artigianato	13.143,00	32.857,44	13.143,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	500,00	500,00	500,00	500,00
Totale	**13.643,00**	**33.357,44**	**13.643,00**	**500,00**

.....

MISSIONE	*15*	*Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

.....

MISSIONE	*16*	*Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	500,00	1.000,00	500,00	500,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**500,00**	**1.000,00**	**500,00**	**500,00**

.....

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

.....

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

.....

MISSIONE	19	Relazioni internazionali

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

.....

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Fondo di riserva	2.800,00	28.400,00	2.800,00	2.800,00
02 Fondo svalutazione crediti	28.811,70	0,00	27.710,83	27.119,51
03 Altri fondi	6.242,52	0,00	4.656,22	5.704,00
Totale	**37.854,22**	**28.400,00**	**35.167,05**	**35.623,51**

.....

MISSIONE	*50*	*Debito pubblico*

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	17.500,00	17.500,00	16.680,00	15.850,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	28.100,00	28.100,00	26.200,00	23.200,00
Totale	**45.600,00**	**45.600,00**	**42.880,00**	**39.050,00**

.....

MISSIONE	*60*	*Anticipazioni finanziarie*

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00

.....

MISSIONE	*99*	*Servizi per conto terzi*

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	459.100,00	475.755,99	459.100,00	459.100,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**459.100,00**	**475.755,99**	**459.100,00**	**459.100,00**

F) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio

Attivo Patrimoniale 2020	
Denominazione	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	8.851.894,04
Immobilizzazioni finanziarie	144.695,77

Piano delle Alienazioni 2022-2024	
Denominazione	**Importo**
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2021	2022	2023
Fabbricati non residenziali			
Fabbricati Residenziali			
Terreni			
Altri beni	3.000,00		
Totale	3.000,00		

Unità immobiliari alienabili (n.)

Tipologia	2021	2022	2023
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

In questa delicata fase della programmazione non sono previste alienazioni di proprietà immobiliari comunali, anche alla luce del particolare andamento del mercato immobiliare.
Si fa pertanto riserva di inserire eventuali opportunità di alienazione in fase di aggiornamento del presente documento.
Viene unicamente proposto l'alienazione dello scuolabus più vecchio, da sostituire nel corso del 2022 con uno nuovo.

G) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati: Nessuno

Società controllate: Nessuna

Partecipano al consolidamento del Gruppo:

Enti strumentali partecipati

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Codice Fiscale
1	C.I.S.A.	Servizi alla persona	1,10%	01741580060
2	C.S.R.	Consorzio servizio rifiuti	0,32%	00519540066

Società partecipate

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Codice Fiscale
1	S.R.T. spa	Trattamento rifiuti	0,37%	02021740069
2	5 Valli Servizi srl	Raccolta e smaltimento rif.	2,56%	02104100066
3	AMIAS srl	Servizi idrici e ambientali	0,56%	83006270066

Si evidenzia tuttavia che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 20/05/2021 questo si avvale della possibilità di rinvio dell'adozione del Bilancio Consolidato così come previsto dall'art. 233 bis del D.Lgs. 267/2000 e smi.

H) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La Giunta Comunale è tenuta, ai sensi dell'art. 2 comma 594 della legge 244/2007, ad adottare il piano triennale per l'individuazione di misura finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro.

Il Comune di Fabbrica Curone ha adempiuto all'obbligo con deliberazione G.C. n. 16 del 12/05/2022.

I) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Nell'elaborazione del DUP semplificato 2022_2024 si è inoltre tenuto conto dei seguenti provvedimenti amministrativi approvati da questo Ente nel 2021, come di seguito indicati:

Organo	delibera	data	oggetto
Consiglio Comunale	4	20/05/2021	Approvazione Bilancio 2021_2023
Consiglio Comunale	1	05/05/2022	Approvazione Rendiconto della Gestione 2021
Consiglio Comunale	3	20/05/2021	Approvazione piano triennale opere pubbliche 2021_2023
Consiglio Comunale	1	20/05/2021	Approvazione tariffe IMU 2021
Consiglio Comunale	8	29/06/2021	Approvazione PERF e tariffe TARI 2021
Giunta Comunale	4	24/02/2022	Approvazione aliquote e tariffe 2022.
Giunta Comunale	16	12/05/2022	Approvazione Piano triennale (2022/2024) per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni di proprietà comunale art. 2 , comma 594, L. 244/2007.
Giunta Comunale	15	12/05/2022	Approvazione piano triennale 2022_2024 di azioni positive per la realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.
Giunta Comunale	17	12/05/2022	Programma biennale acquisto beni e servizi 2022/2023

Considerazioni finali

Il presente Documento Unico di Programmazione, redatto in forma semplificata, risulta propedeutico alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2022/2024, con l'obiettivo di trasporre le linee programmatiche di mandato, approvate dal Consiglio Comunale, nelle varie missioni e programmi, fissando gli obiettivi e le priorità ed allocando le risorse finanziarie necessarie.
Non sono mancate le difficoltà nella stesura del documento in considerazione del protrarsi dell'emergenza da Covid-19.
Occorrerà quindi un grande impegno da parte di tutti per superare al meglio l'attuale periodo e l'obiettivo primario da perseguire è quindi l'ottimizzazione dei servizi resi alla collettività mediante l'utilizzo delle risorse a disposizione.
L'Amministrazione Comunale è tuttavia fortemente impegnata al fine di cogliere tutte le possibilità che consentano di realizzare gli obiettivi prefissati ed il miglioramento della qualità della vita della propria cittadinanza.